Legibility and Readability

Linee guida per la costruzione di testi *DSA frendly*



POLITECNICO DI TORINO





Universal Design for Learning (UDL)

Area PSQL- Servizio LIFE - Unità Special Needs, maggio 2020

Caro collega,

In questo breve documento abbiamo provato a riassumere alcuni suggerimenti per la costruzione di testi "DSA frendly".

Avrai sicuramente notato che il numero di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è in costante crescita, è pertanto opportuno cercare di promuovere politiche sempre più inclusive.

Abbiamo volutamente cercato di costruire un repertorio molto snello ed agile, una specie di "prontuario" per aiutarti ad acquisire una velocissima visione d'insieme.

La tematica è di fortissima attualità e in costante evoluzione; in calce al documento trovi una breve sitografia, tramite la quale potrai fare tutti gli approfondimenti del caso. Abbiamo volutamente selezionato un numero ridotto di siti, ovviamente in rete gli spunti sono infiniti.

Per qualsiasi dubbio, approfondimento, necessità potrai appoggiarti all'Unità Special Needs (life.specialneeds@polito.it).

Un caro saluto, Daniela Bosia Referente del Rettore per iniziative a supporto dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti persone disabili

Prefazione







Osservare nella costruzione di testi digitali o cartacei corrette strategie di:

- legibility (tutto ciò che riguarda la grafica e i criteri di impaginazione)
- readibility (organizzazione del testo, contenuti e lessico),

permette di favorire il processo di **lettura**.

La lettura, cioè la **decodifica** e **comprensione** di testi scritti, non è un'abilità innata e non è sviluppata in egual misura tra i lettori.

Coloro che hanno un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) normalmente hanno in comune difficoltà nella gestione del processo di lettura, con conseguente dilatazione dei tempi di studio e maggior affaticamento rispetto ai compagni di corso.

Di seguito, alcuni consigli per realizzare testi, quiz e test *dislexia friendly*, nella consapevolezza che la facilitazione della fruizione del materiale didattico costituisce il primo step per concretizzare politiche inclusive.

Il materiale didattico strutturato secondo canoni dislexia friendly, estremamente utile per rispondere alle esigenze degli studenti con **DSA**, può essere in realtà di aiuto per tutti gli studenti.

L'inclusione è un valore universale che ha valore universale

Premessa







Dal punto di vista grafico si consiglia di privilegiare l'utilizzo di:

- Font "senza grazie" (<u>Biancoenero</u>, <u>OpenDyslexia</u>, Verdana, Arial);
- carattere 12-14-16;
- **interlinea** 1,5/2;
- **spaziatura** espansa;
- testo non giustificato;
- lo stile normale (o tondo) come stile base;
- lo stile MAIUSCOLO solo per testi brevi o per dare enfasi a parti;
- il **grassetto** nei titoli;
- colori per evidenziare le parole chiave;
- lo stile **sottolineato** solo per i collegamenti ipertestuali.

Il testo deve essere chiaro, "pulito", senza inquinamento visivo.

Legibility Grafica e impaginazione





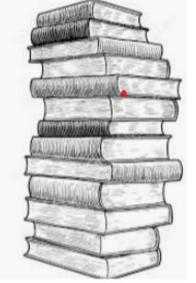


Per quanto riguarda lo **sfondo** si consiglia di:

- Evitare lo sfondo bianco brillante;
- usare il **carattere nero** (o comunque scuro) **su fondo grigio chiaro**, crema o a toni pastello;
- Nei testi stampati preferire carta opaca.









Dal punto di vista lessicale

si consiglia di usare:

- un lessico semplice;
- frasi brevi;
- forme verbali attive coniugate al modo indicativo;
- raggruppare le informazioni per blocchi tematici;
- seguire l'ordine cronologico;

si consiglia di evitare:

- doppie negazioni;
- subordinate;
- testi lunghi.

Readability

Organizzazione e contenuti









Gli/le studenti con DSA e gli/le studenti con difficoltà visive spesso utilizzano **software di lettura**, sono pertanto preferibili documenti in formato .doc o.pdf (aperti).

Per permettere una resa ottimale della lettura si consiglia di:

- Inserire I dopo i titoli e le intestazioni (per consentire al software di fare una pausa nella lettura);
- Mettere: ; , o . al termine di ogni voce di un elenco puntato o numerato;
- evitare di inserire testo all'interno delle immagini (non viene letto dal software);

Per testi ricchi di parti non interpretabili dai software (immagini, formule) si consiglia di inserire la **traccia audio** del testo.





POLITECNICO DI TORINO





Alcuni spunti per costruire test a misura di studente con DSA:

- Non elencare troppe risposte (privilegiare non più di 3 risposte, molto differenti tra loro);
- evitare domande trabocchetto;
- strutturare le domande in maniera semplice;
- evitare le frasi con doppia negazione o altri costrutti complessi;
- evitare di testare dati esclusivamente mnemonici (per i quali è comunque necessario lasciare gli strumenti compensativi, quali formulari e mappe concettuali).







- evitare i vero/falso (Per un DSA è più complicato rispondere correttamente se la risposta corretta è FALSO);
- Evitare lessico poco frequente, forme negative, sinonimi o circonlocuzioni per esprimere elementi e concetti;
- Le opzioni dovrebbero comunque privilegiare il procedimento, non i calcoli;
- I quesiti dovrebbero essere accompagnati dalla **traccia audio**, se la sintesi vocale non è in grado di leggere le formule.

E' fondamentale fornire un feedback.





https://www.aiditalia.org/

- https://www.miur.gov.it/disturbi-specifici-dell-apprendimento-dsa-
- https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/inclusione-scolastica/dsa-noproblem
- https://www.cespd.unifi.it/upload/sub/studenti-con-dsa-linee-guidadocenti-1.pdf
- https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/disabili dsa15.01_lineeguidadocenti.pdf

Sitografia





Prefazione pag. 2 Premessa pag. 3 Legibility, grafica e impaginazione pag. 4 Readability, organizzazione e contenuti pag. 6 File e Software di lettura pag. 7 Quiz e Test, organizzazione pag. 8 Sitografia pag. 10

Indice



